Lunedì 22 Marzo 1897

Udine - Anno XV - N. 69.

IL FRIULI

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine a domicilio e nel Regno:

Anno . . . . L. 16

Semestre . . . . » 8

Trimestre . . . . » 4

Per gli Stati dell'Unione postale:

Anno . . . . L. 26

Semestre e Trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione

via Prefettura N. 6.

INSERZIONI

In terza pagina sotto la firma del gerente Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . Cent. 25 per linea.

In quarta pagina 10

Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali Tabaccai.

Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

Maggioranza raccogliticcia

Il Ministero avrà vita breve.

ROMA, 20 marzo.

Quando i vostri lettori avranno sott'occhi queste righe, i cittadini italiani avranno già eletto i loro rappresentanti al Parlamento.

Intanto noto che in nessuna elezione precedente si ricorda maggior confusione di questa. E lo prova il fatto che, dei 2000 circa candidati che si presentano, più di 1500 si vantano ministeriali e pretendono di avere l'appoggio del Governo. Il fenomeno diviene in parte spiegabile, quando si pensi che il programma ministeriale è così vasto che apre le braccia a tutto ed a tutti. Per poter far mostra di combattere qualcuno, si è detto che i soli veri e grandi nemici che minacciano la patria sono i socialisti ed i clericali. L'affermazione, chiunque ne converrà, è per lo meno prematura. Il socialismo aveva nell'ultima Camera soltanto 11 rappresentanti, e per loro stessa confessione, non sperano di tornare nella Camera nuova in più di 15. Il clericalismo, almeno nel suo insieme, non prende parte alla lotta, e non ha infatti alcun membro nel Parlamento che lo rappresenti.

Così succede che nella maggior parte dei Collegi la lotta è di persone e non di principii, basata mica sovente ed ambizioni locali, non diversi programmi di Governo e il bene generale del paese. Succederà che, tolta una quindicina di deputati socialisti, altrettanti radicali [illegible] che non possono appoggiare alcun Governo costituzionale, ed una sessantina di quelli rimasti ad ogni costo fedeli agli uomini ed al programma del precedente Gabinetto, tutti gli altri verranno considerati ministeriali. Che razza di maggioranza!

Ma, quanto durerà questa maggioranza, che non ha per base dei principii o un programma di Governo definito, ma l'ossequio o la soggezione a dati uomini, dei quali gli adepti seguono ciecamente le mosse?

Alla prima questione veramente importante, si sfascerà, ed ognuno prenderà definitivamente il suo posto a seconda delle tendenze di progresso o di reazione che sono, come ovunque, dividono la società.

Forse prima che dei mesi trascorsi, si avvererà questa volta la profezia che le Camere nuove sepolcrano i Ministeri che le hanno create. E questa, badate bene, non è previsione mia. Un membro del [illegible] in questi giorni: « Il Ministero Crispi è caduto per l'Africa, noi cadremo per la questione d'Oriente ».

I primi risultati della lotta elettorale

Previsioni sull'esito complessivo.

Roma IV — Zuccari, radicale 736, Torlonia 735 — ballottaggio.

Roma I — Mazza rad. 952, Galloppi, 597. Eletto Mazza.

Roma III — Rieletto Baccelli con 1237 voti.

Roma V — Eletto Barzilai con 921 voti, contro 432 dati a Pantanella.

Palermo I — Eletto Palizzolo ministeriale.

Palermo II — Eletto Crispi con 1097 voti.

Torino III — Inscritti 4989, votanti 2858; Biscaretti 1329, Cerruti 1251 — ballottaggio.

Torino I — Rieletto il ministro Brin.

Avellino — Rieletto il ministro Branca.

Macerata — Rieletto Alessandro Costa ministeriale.

Brescia — Inscritti 5219, votanti 2799: Bonardi min. 1609, Borghetti 638, Cassola soc. 242, Norra rad. 257. Ballottaggio fra i due primi.

Pescia — Eletto Ferdinando Martini.

Milano II — Inscritti 7525, votanti 3188, Colombo, Destra, 2275, Gnocchi Viani 627, Chiesa 499. Eletto Colombo.

Caccamo — Rieletto Di Rudinì presidente del consiglio.

Caltagirone — Rieletto Giorgio Arcoleo, sottosegretario di Stato alle finanze.

Aversa — Rieletto Pietro Rosano.

Minervino Murge — Rieletto Giovanni Bovio.

Napoli XI — Rieletto Placido Pasquale.

Città Sant'Angelo — Rieletto il barone Giuseppe De Riseis.

Napoli I — Rieletto Afan De Rivera, segretario generale al ministero della guerra.

Corato — Rieletto Imbriani.

Carmagnola — Rieletto Sineo ministro delle poste e telegrafi.

Napoli VI — Rieletto Vincenzo De Bernardis sottosegretario di Stato al Tesoro.

S. Miniato — Rieletto Guicciardini ministro di agricoltura.

Isernia — Rieletto il ministro Gianturco.

Corteolona — Rieletto Cavallotti.

Napoli VII — Rieletto San Donato.

Venezia I — Tecchio (sinistra), 1112, Panebianco (socialista), 869. Eletto Tecchio.

Venezia II — Ceresa (Destra), 1050, Selvatico (Sinistra), 943, Cabianca (socialista) 649. Ballottaggio fra Ceresa e Selvatico.

Venezia III — Castelli (destra), 604, Tiepolo 1680, Lazzarini, socialista 420. Eletto Tiepolo.

Chioggia — Fra Galli (oppos). e Veronese (radicale), riuscì Veronese con circa 300 voti di maggioranza.

Treviso — Cerutti (destra) 888, Radaelli (sinistra), 940, Gottardi (socialista) 514. Ballottaggio fra Radaelli e Cerutti.

Torino 21 — Fece profonda impressione il risultato delle elezioni.

I socialisti si impadronirono di quasi tutti i seggi.

Al primo Collegio fu eletto Brin — al terzo v'è ballottaggio tra Biscaretti contro il socialista Cerutti — al quarto il monarchico Cavaglià ebbe 1693 voti e il socialista Nofri 1890.

Quivi i socialisti annullarono molte schede, perchè il nome di Cavaglià era senza accento.

In complesso votarono metà degli elettori inscritti, e dei socialisti oltre 5000.

Roma 21 — Fino alle 6 d'oggi le notizie pervenute al Ministero sulla campagna elettorale, indicano che il concorso alle urne fu assai maggiore di quanto si lasciava supporre per la scarsa e rapida preparazione.

La lotta, come si prevede, finirà senza strascichi, tumulti o proteste.

E' notevole dappertutto l'organizzazione dei socialisti, i quali hanno mostrato disciplina e compattezza che prima non avevano.

Si è riscontrata però una maggiore affluenza di conservatori alle urne.

Roma 21 — L'on. Di Rudinì alla firma di stamane ha comunicato al Re le previsioni circa la lotta elettorale.

In seguito a queste la maggioranza ministeriale sorpasserà di molto i cento voti. (*Sarà una di quelle maggioranze come è detto nella corrispondenza da Roma che pubblichiamo sopra*).

Vi furono seri disordini a Catania e ad Afragola. Ad Afragola ci fu un morto; a Catania parecchi feriti. Vari incidenti si ebbero a Roma, ma senza gravità.

Società di allevatori di bestiame bovino in Friuli?

In un giornale politico cittadino, abbiamo letto, giorni fa, una notizia che ci ha procurato viva compiacenza. Parlando delle iniziative del Circolo agricolo di Pozzuolo, si diceva, in una noterella di cronaca, che nell'intento di migliorare il bestiame bovino, il detto Circolo, in seduta del 14 febbraio, aveva aperta una sottoscrizione per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine della razza Simmenthal. Dunque Pozzuolo pensa non solo ai maschi ma anche alle femmine, agendo in ciò differentemente da quanto finora si è fatto all'infuori di rare ed isolate eccezioni.

Non crediamo di essere visionari, intravvedendo in questo fatto il principio di un nuovo indirizzo nell'allevamento del bestiame nella provincia nostra. Fino ad ora si è sempre pensato al miglioramento della razza bovina friulana mediante l'incrocio con riproduttori maschi delle razze di Friburgo e del Simmenthal direttamente importate dalla Svizzera; e i risultati furono soddisfacentissimi.

Ma chi dice che non si possa andare più oltre e produrre nella provincia nostra, in quei centri in cui l'allevamento è più progredito, almeno una parte di quel materiale che a così caro prezzo ci procuriamo dalla Svizzera? Fino a pochi anni fa si sosteneva che il bestiame svizzero, riprodotto nella provincia nostra, non conservava le attitudini di quello originario, ed andava soggetto a costante degenerazione. Forse in ciò vi era qualche cosa di vero; ma è certo che la causa devesi attribuire piuttosto all'imperizia degli allevatori, che all'ambiente.

Infatti, si osserva in molti luoghi della provincia, che, colla migliorata coltura dei foraggi, col diffondersi di più razionali metodi di allevamento, cammina di pari passo la produzione di bestiame, sia pure incrociato, ma avvicinantesi sempre più, per le sue buone qualità, ai tipi originari svizzeri.

Gli è perciò che noi abbiamo fermissima fiducia che il tentativo che si sta facendo sotto gli auspici del Circolo di Pozzuolo, in una località dove l'allevamento dei bovini è notevolmente progredito, sortirà esito felice, e dimostrerà non solo la possibilità di allevare in Friuli riproduttori pregevoli, ma anche la convenienza economica di questa iniziativa. Soltanto bisogna che il Circolo agricolo di Pozzuolo non si fermi a metà strada; e dopo essersi procurati i riproduttori maschi e femmine per allevare la razza pura, bisogna unisca gli allevatori in una società onde ottenere che sotto una unica direzione e con una ben ideata organizzazione, si raggiunga quell'unità d'indirizzo, che sola può condurre al conseguimento dei massimi vantaggi.

Di questo genere di associazioni ci offrono notevoli esempi non solo la Svizzera, ma il Baden, il Würtemberg, la Baviera. Chi visitava nello scorso anno (1896) l'Esposizione annuale della Società degli agricoltori tedeschi a Stuttgart, non poteva a meno di rimanere ammirato delle splendide collezioni presentate appunto da queste Società di *allevatori della Germania del Sud*. Notevoli specialmente quelle dell'alto Baden, paese nel quale si è saputo naturalizzare la razza Simmenthal in modo così perfetto, da produrre animali non solo di forme bellissime, ma anche di alto valore come riproduttori, perchè capaci di trasmettere ed imprimere ai loro successori le proprie qualità; tanto che oggi, non solo dalla Boemia, dalla Gallizia, dalla Moravia, dall'Ungheria e dalla Russia accorrono compratori ad acquistare il bestiame Simmenthal nel Baden, ma perfino sui mercati svizzeri esso è altamente apprezzato.

Perchè non potremmo fare altrettanto anche noi in Friuli.

Il successo delle Società Badesi è dovuto ad uno sforzo unico, inteso a raggiungere un unico e preciso risultato, di cui fino dall'inizio si aveva piena coscienza; e che si potè ottenere mettendo alla testa del movimento nei singoli distretti persone capaci e coscienziose. Le Società sono di solito comunali, riunite in federazioni distrettuali; hanno statuti foggiati quasi sempre su di un tipo; il loro precipuo scopo è di incoraggiare la produzione di animali il più possibile perfetti, e di mantenere il credito della razza; non si vendono mai per riproduttori animali di poco valore. Le matricole di allevamento fornite gratuitamente dalle presidenze, fanno fede dell'esattezza delle indicazioni date dall'allevatore. Nell'anno scorso si contavano 440 Società con 6153 membri e 12,650 animali inscritti.

Nel Baden non vi sono pascoli alpestri, ed uno degli inconvenienti più lamentati era quello dello scarso movimento del bestiame, in causa della stabulazione permanente. Ebbene, anche a ciò si è trovato un riparo. Alcune Società fanno pascolare i loro animali di allevamento sui prati esistenti nei dintorni, altre affittano pascoli alpini nella vicina Baviera, dove i vitelli da 10 a 21 mesi vanno a stare da giugno a settembre.

Abbiamo voluto citare questi fatti quale prova della possibilità di riparare ai naturali inconvenienti dell'ambiente. Non bisogna tacere però che il Governo e le rappresentanze agrarie del Baden, hanno speso somme notevoli onde indirizzare ed incoraggiare l'industria del bestiame in quello Stato; ed un bene inteso sistema di premiazioni (metodo di premiazioni del Lydtin) condusse a quell'unità di risultati, che hanno formato la meraviglia dei visitatori dell'Esposizione di Stuttgart nel 1891.

In premi si spesero da principio 30,000 marchi; la cifra raggiunse poi i 100,000; cifra notevole che mostra come i governanti di quel paese intendono quali vantaggi risultino alla nazionale economia dalla creazione di un nuovo ed importante cespite di guadagno per l'industria agraria. Sarebbe oggi prematuro il trattare a fondo la questione; ciò che potranno fare persone che hanno speciali *competenze in argomento*.

Ci limitiamo a chiudere queste righe con un augurio ed è che il Circolo agricolo di Pozzuolo, che ha già tanto fatto per il progresso di quella località, compia l'opera che non sapiente ardimento ha intrapreso; e che l'onorevole Deputazione provinciale e la Commissione per l'allevamento del bestiame in Friuli, vogliano aggiungere alle tante benemerenze, che hanno già saputo acquistarsi, anche quella di incoraggiare nel Friuli l'allevamento dei puri-sangue [illegible] e la costituzione di quelle associazioni fra allevatori, che certamente renderebbero più perfetta, più intensa e più proficua un'industria, già felicemente sviluppata in questi ultimi anni.

Un Contadino.

P. S. — Dopo scritte queste righe ci venne riferito che in seguito alla circolare 8 marzo 1897 dell'onorevole Deputazione provinciale di Udine, per l'importazione di torelli tirolesi, in Comuni in cui gl'incroci Friburgo Simmenthal si sono diffusi con buoni risultati, si pensa all'acquisto di torelli tirolesi. Segnaliamo il fatto, che ci pare proprio un passo indietro.

Il merito del lavoro fatto fin oggi è l'unità d'indirizzo; la confusione delle razze distruggerebbe il già fatto. In Ungheria vi sono Commissari distrettuali per l'agricoltura, che hanno fra l'altro per mansione di proibire, nel territorio a cui sono preposti, l'uso di riproduttori bovini ed equini, che non contribuiscano a quell'indirizzo che si *vuol dare agli allevamenti*.

Provideant consules!...

LA GRECIA E LE POTENZE

Il blocco e La Canea occupata.

La Canea 21 — Il blocco, notificato in tutta l'isola, è cominciato oggi.

La Canea fu occupata da distaccamenti di tutte le Potenze, comandati da un ufficiale italiano. Retymo sarà occupata da un distaccamento russo, Candia da uno inglese, Sitia da uno francese, Hierapetra da uno italiano, Kissamo e Castelli da uno austriaco, Suda da uno germanico.

Si crede che le truppe di Vassos non potranno resistere lungamente, poichè l'isola non può assicurare loro viveri per *molto tempo*.

Ciò che dice l'addetto militare austriaco.

Telegrafano da Costantinopoli alla *Neue Freie Presse*:

« Nei circoli Greci si vocifera che l'addetto militare austriaco, barone Gied, reduce da Creta, avrebbe detto che a Candia trovansi almeno 40,000 insorti bene armati, e che per sottometterli sono necessari non meno di 80,000 soldati europei ».

Il problema della popolazione in Francia

E' noto che l'incremento progressivo della popolazione, più o meno intenso in tutti i paesi di Europa, è minimo in Francia, dove anzi non pochi dipartimenti rivelano *diminuzione* anzichè aumento.

Tale stato di cose, che a ragione o a torto, preoccupa gravemente molti francesi, ha dato luogo alla costituzione di una associazione intesa a promuovere l'aumento della popolazione. Il consiglio direttivo di quell'associazione ha rivolto al presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica una lettera, in parte riprodotta dalla *Revue scientifique* del 13 febbraio, di cui crediamo interessante offrire un sunto ai nostri lettori.

Nota quella lettera che la popolazione della Francia era alla fine del secolo scorso il 27 per 100 del totale della popolazione delle grandi potenze Europee. Quel rapporto non è più attualmente che di 12 a 100.

La natività francese è in continua diminuzione. Era di 32 per 1000 annualmente nel periodo 1801-1810 e non è più che 22 per mille nel periodo 1891-1895.

L'importanza della Francia va per conseguenza scemando. Il territorio della Germania non aveva nel 1840 una popolazione superiore alla Francia.

Attualmente la Germania ha 14 milioni di abitanti di più, e nel solo periodo 1890-1895 crebbe di 3 milioni, il *doppio* della popolazione dell'Alsazia-Lorena, mentre nel periodo stesso la popolazione francese non è aumentata che di 175,027 abitanti.

Un tempo il francese era la lingua più parlata e più letta. Attualmente il francese non è più lingua materna che per 45 milioni di abitanti, mentre il tedesco ne conta 100 milioni e l'inglese 115.

Nel 1870 il numero dei giovani di 20 anni era sensibilmente eguale in Francia ed in Germania. Secondo il movimento presente delle nascite, fra 14 anni il numero dei coscritti in Germania sarà doppio di quello di Francia.

A un tale stato minaccioso di cose l'Associazione per l'aumento della popolazione in Francia crede necessaria la opposizione di provvedimenti essenzialmente fondati sul principio che chi ha più figli goda speciali vantaggi di vario genere. Essi sono indicati nel *voto* con cui si chiude la lettera dell'Associazione:

1° che le borse ed i sussidi per studio siano, salvo determinate circostanze eccezionali, riservate alle famiglie con *almeno* tre figli;

2° che le rivendite di privative, salvo circostanze eccezionali, siano riservate alle famiglie aventi almeno tre figli;

3° che gli altri impieghi di cui lo Stato dispone siano riservati alle famiglie aventi almeno tre figli viventi;

4° che il numero dei figli viventi sia in evidenza negli specchi caratteristici degli impiegati di tutte le amministrazioni, e che se ne tenga conto nella carriera;

5° che le indennità di alloggio, residenza, trasferta, siano proporzionali al numero dei figli viventi;

6° che lo Stato imiti talune compagnie ferroviarie, le quali aumentano gli stipendi minori in proporzione del numero dei figli;

7° che gli impieghi i quali non richiedono capacità speciali, siano riservati ai capi di famiglia aventi più di tre figli;

8° che le donne maritate, in servizio dello Stato, ricevano intero assegno durante il periodo di congedo necessario in caso di parto.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Marzo (1516) Bernardo di Zuccola imprende grandiosi lavori di ampliamento del castello di Spilimbergo.

×

Un pensiero al giorno.

Soltanto gli uomini volgarmente ambiziosi sentono imperioso il bisogno della *popolarità*. I forti intelletti e i forti caratteri la sdegnano e occorrendo la sfidano; le piccole anime saltellatrici la cercano avidamente, la sollecitano, mentono a sè ed agli altri per ottenerla.

(Un elettore battuto ieri in un Collegio del Friuli).

×

Cognizioni utili.

Risposta ad un *lettore freddoloso*: Va bene non avere troppa fretta in questa stagione di alleggerire gli abiti; ma è meglio ancora rendere la epidermide resistente ai bruschi cambiamenti dell'atmosfera.

×

La sciarada-monoverbo.

T P . . . N T

Spiegazione del monoverbo precedente:

PERVINCA (per v in c a)

×

Per finire.

Dialogo fra Tapinelli e Pantolini, che seguono il feretro di un amico.

— Ah! troppi morti, caro mio, da qualche anno a questa parte. Si muore come mosche! E' una cosa spaventevole!

— Eh! finchè non si sopprimeranno i cimiteri, i morti ci saranno sempre.

Penna e Forbici.

Ai bambini rachitici, date sempre Pitrecor.

L' ESITO DELLE ELEZIONI IN FRIULI

COLLEGIO DI UDINE

Num. delle Sezioni	COMUNI	Inscritti	Votanti	Girardini	Measso	Pane-bianco
1		447	242	121	105	7
2		410	216	99	94	14
3		428	275	185	61	26
4		432	228	164	46	11
5	Udine	424	266	186	35	15
6		391	229	135	68	21
7		400	212	143	51	14
8		408	233	136	79	12
9	(Cussignacco)	73	45	30	10	1
10	(Paderno)	209	87	76	9	—
11	(Rizzi)	62	38	31	8	—
12	Campoformido	108	57	28	22	—
13	Feletto - Tavagnacco	437	275	45	196	22
14	Martignacco	419	103	91	87	2
15	Meretto di Tomba	168	97	46	40	—
16	Pagnacco	158	95	27	66	—
17	Pasian di Prato	174	59	43	11	1
18	Pasian Schiavonesco	254	148	123	11	3
19	Id.	166	97	78	8	2
20	Pavia	273	178	74	96	—
21	Pozzuolo	207	131	62	45	6
22	Pradamano	102	53	23	17	4
23	Reana	213	71	34	31	—
		6360	3618	1980	1196	160

Collegio di CIVIDALE

Elettori inscritti 3475, votanti 1526; Morpurgo voti 1307, Barbato 138; *eletto* **Morpurgo.**

Collegio di GEMONA

Elettori inscritti 3971, votanti 1073; **Marinelli** voti 1015; *eletto.*

Collegio di PALMANOVA

Elettori inscritti 3776, votanti 2342; de Asarta voti 1461, Brazzà 739; *eletto* **de Asarta.**

Collegio di PORDENONE

Elettori inscritti 5564, votanti 3371; Chiaradia voti 1791, Monti 1421; *eletto* **Chiaradia.**

Collegio di SANDANIELE

Elettori inscritti 3520, votanti 1240, **Luzzatto Riccardo** voti 986, *eletto.*

Collegio di SANVITO

Elettori inscritti 3931, votanti 2290; Freschi voti 1447, Galeazzi 817; *eletto* **Freschi.**

Collegio di SPILIMBERGO

Elettori inscritti 4681, votanti 1050; **Pascolato** voti 878, *eletto.*

Collegio di TOLMEZZO

Elettori inscritti 5312, votanti 2591; Valle voti 1290, Marsilio 1114; *eletto* **Valle.**

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

ECHI DELLA LOTTA ELETTORALE nel Collegio di Palmanova.

Ci scrivono:

« *E' falso*, si scrive da Latisana sulla *Patria del Friuli* di sabato, che il co. de Asarta abbia mostrato *poca pietà* con un suo dipendente (*Gruero Giacomo*), *esistendo in proposito sentenze passate in giudicato.*

« Rispondiamo: **È falso** che il co. de Asarta abbia mostrato un senso *qualunque di pietà* pel Gruero, che lasciò una mano negli ingranaggi dei meccanismi agricoli elettrici.

Egli ebbe il cuore, davanti a questa sventura immensa ed irreparabile, di dire al Tribunale: «*Il Gruero non doveva metter la mano dove gli fu presa!*»

In relazione a questa *pietosa* dichiarazione, logicamente il de Asarta *rifiutò* ogni soccorso, ogni compenso, al Gruero che aveva sagrificato una mano alle innovazioni elettriche del suo padrone. Nessuna sentenza passata in giudicato ha respinto la domanda di indennizzo che il Gruero fu costretto a fare davanti al Tribunale. Non temiamo smentite! »

Centenario di Paolo Diacono. Nuove adesioni pervenute al Comitato per le onoranze a *Paolo Diacono*:

Dall'Italia; prof. Pasquale del Giudice, della r. Università di Pavia; prof. Giacinto Pacella, Direttore della « Rivista abruzzese di scienze, lettere ed arti » in Teramo.

Dall'estero: dott. Jacobj, rettore della r. Università di Königsberga, a nome del senato universitario; dottor Guglielmo Kejal, prefetto della r. Biblioteca di Stoccarda; dottor O. Micé, rettore dell'Accademia di Clermont Ferrand.

UNA BUFERA.

Nogaredo di Prato, 21 marzo.

Jersera verso le ore 11 si scatenò una violentissima bufera la quale portò via il tetto della stalla di certo Simone De Luca. Il muro pure della stalla crollò ed andò a colpire due buoi ed una vacca che rimasero malconci sotto le macerie.

Non si hanno fortunatamente a lamentare altri danni all'infuori di qualche pianta atterrata. *D.*

Per dileggio alla religione. Giuseppe Sinico di Luigi, da Premariacco nel Mandamento di Cividale, d'anni 26, calzolaio, celibe, in un discorso d'indole socialista tenuto a *Gorizia* intercalò alcune parole ledenti la riverenza a S. M. e dileggiò eziandio la religione cattolica. Arrestato per questo fatto, quel Tribunale non ravvisò nello stesso gli estremi voluti per costituire il crimine di offesa alla Maestà Sovrana, ma bensì quelli riflettenti i delitti accennati ai §§ 303 e 305 C. P. Fu punito con 8 settimane di arresto rigoroso.

Ladreide. A Nimis da un carretto che Rossi Giuseppe aveva lasciato abbandonato nel cortile d'un pubblico esercizio, vennero ad opera del pregiudicato Comelli Giovanni rubate 4 pezze di formaggio del valore di lire 60.

UDINE

(La Città e il Comune)

La giornata elettorale.

Il sole, il tiepido sole primaverile, sorgendo ieri nel puro diffuso azzurro del cielo, ha visto la città nella veste arlecchinesca dei *multicolori manifesti elettorali.*

Durante la notte, gli attacchini, armati di scale, pentolini di colla e di colori, pennelli, ecc., avevano compiuto il loro lavoro; ch'era doppio per gli attacchini del candidato che riuscì vittorioso, i quali avevano la consegna non solamente di attaccare i propri manifesti, ma anche di stracciare o lordare quelli dell'avversario, appena incollati; consegna alla quale, sia lode al vero, ottemperarono con scrupoloso zelo.

Furono anche col nome del Girardini imbrattati ad olio muri, stipiti di porte ed imposte, di case abitate da persone sospette — Dio lo perdoni loro! — di propendere per la candidatura Measso. Questo genere d'arte pittorica dev'essere, senza dubbio, assai *liberale*, ma arrischia anche di essere contemporaneamente poco... *civile!* Il signor Antonio Fanna — uno dei presi di mira dai pennelli *radicali*, che gli imbrattarono tutta la facciata del negozio in via Cavour — ebbe l'ingenuità di lagnarsene con un agente della P. S., e si sentì rispondere garbatamente:

— *La ghe pensi ela! I ga rasòn loro!*

O non sapeva il sig. Fanna che la candidatura Girardini era appoggiata di sottobanco dal Governo?!...

Nelle varie sezioni della città i seggi si costituirono per tempo e senza notevoli incidenti, con prevalenza in complesso di elettori di parte girardiniana; e pure senza notevoli incidenti seguirono la votazione e lo scrutinio.

Un episodietto significante ha rallegrato ed edificato la quinta sezione.

I girardiniani del seggio hanno voluto scartare venticinque schede perchè portavano il solo nome *Antonio Measso*, senza la qualifica di *avvocato.*

— Ve n'è un altro Antonio Measso! ve n'è un altro! — strillavano.

— *Allora si registrino a conto* di quell'altro — salta su un elettore presente.

Ma nemmeno questo hanno voluto!!!

Quelli del seggio favorevoli al Measso avevano però lasciato passare non poche schede col nome del Girardini scritto così: *Giroldini, Gilordini, Gelardini.*

Simili annullamenti furono con egual disinvoltura *radicalmente* voluti in altre sezioni; in totale per circa una cinquantina di voti.

A sera molta gente stazionava sotto la Loggia Municipale e in piazza V. E. aspettando l'esito dello scrutinio.

Vi furono in sala vivi applausi quando risultò accertata l'elezione del Girardini; applausi che si ripeterono con maggior forza ed ebbero un'eco all'esterno, quando se ne fece la proclamazione alle 11.

Al neo eletto deputato di Udine furono fatte due dimostrazioni.

Qualche centinaio dei suoi aderenti si recarono in via della Posta sotto le finestre della sua abitazione ad acclamarlo, preceduti dalla Banda di Paderno e accendendo cartocci di Bengala, appena se ne seppe assicurata l'elezione e dopo avvenuta la proclamazione. L'on. Girardini si affacciò tutt'e due le volte al balcone ringraziando e raccomandando la calma.

Fino a tardissima ora della notte — anzi si può dire fino all'alba — le vie centrali della città risuonarono di canti, di grida, di *evviva* e *abbasso.*

Alle undici e *tre quarti* alcuni sbandati vennero ad urlare delle porcherie di fronte all'Ufficio del *Friuli*. Tanto è vero che, malgrado l'aumento del dazio sul vino, si può bere più del bisogno... specialmente se è altri che paga!

Oggi i fumi del.... bengala sono svaniti, ed è tornata la calma.

Il *sole* — eterno *spettatore indifferente* del vano affannarsi di questo formicaio umano — splende come ieri nel puro cielo profondamente azzurro!

Chiamate delle classi. Fra i militari che verranno nel 1897 chiamati sotto le armi, vi sono: Per venti giorni tutti gli appartenenti alla prima categoria del 1872; quelli appartenenti alla classe del 1868 saranno richiamati in parecchi Distretti; più la prima categoria della milizia mobile degli alpini del 1867, 1861; dell'artiglieria da fortezza e da costa quelli delle classi 1865, 1866 e 1867.

Per venticinque giorni la prima categoria della classe 1866 di fanteria e bersaglieri del terzo e quinto corpo d'armata; quella delle classi 1865, 1866 e 1867 dei zappatori, del genio.

Infine per trenta giorni la prima categoria degli alpini della classe 1872.

Società operaia generale. I soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo nel giorno 28 marzo corr. alle ore 2 pom. nei locali della Società per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto sociale sociale dell'anno 1896;

Nomina della Commissione di scrutinio delle liste elettorali per la elezione di dieci consiglieri.

3. Comunicazioni della Direzione.

Società Reduci e Veterani. Questa benemerita Società patriottica ha pubblicato il rendiconto della gestione 1896, dal quale risulta che i soci in totale al 31 dicembre p. p. erano 261; che durante l'anno decorso vennero elargite a soci disagiati L. 2,234.45; e che vi fu un civanzo di cassa di L. 3268.68, importo finora mai raggiunto alla fine d'anno dopo aver provveduto così largamente a sussidi.

Attestato di benemerenza. Gambirasi Mafio, già maresciallo dei carabinieri a Udine, ora sottotenente a Mantella (Avellino), ebbe l'attestato di benemerenza per avere in Udine nel 29 febbraio 1896 fermati due buoi attaccati ad un carro, datisi a precipitosa fuga.

Avviso d'asta. Il *nostro* municipio avvisa che alle ore 10 del giorno di venerdì 26 marzo 1897 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'Appalto del lavoro di costruzione di un nuovo scaricatore a tubi di cemento Portland per la vasca da nuoto dello stabilimento Balneare Comunale.

Prezzo a base d'asta lire 2000.

L'asta seguirà mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta. (Art. 87 lett. A del regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti: depositare consegnando alla stazione Appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 2000, anche in rendita pubblica dello Stato, e lire 50 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario: giustificare con un certificato di un ingegnere, confermato dal Prefetto o Sotto-prefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a' sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè siasi migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Per Giacinto Gallina. Resoconto finanziario della conferenza tenuta il 15 corrente dal prof. I. T. D'Aste, in favore della vedova di Giacinto Gallina.

Entrata:

Biglietti con sedia venduti 132	L. 198
Idem senza sedia 34	» 34
Dal prof. Libero Fracassetti, per non aver potuto assistere alla commemorazione	» 5
Totale	L. 237

Uscita:

Al tipografo Doretti, per affissione manifesti e per bolli	L. 3.25
Ai bidelli dell'Istituto, per il servizio prestato	» 6.00
Spese postali	» 0.45
Totale	L. 9.70

Riassunto:

Entrata	L. 237.00
Uscita	» 9.70
Residuo	L. 227.30

che vennero oggi spedite alla vedova di Giacinto Gallina.

Il Comitato sente il dovere di ringraziare l'on. Municipio che concesse la sala, ed i tipografi signori Doretti e Barduseo, i quali stamparono gratuitamente i manifesti ed i biglietti d'ingresso.

Udine, 22 marzo 1897.

Per il Comitato
Marchesi.

Incendio. Circa l'una e mezza pom. di ieri un incendio si manifestò a Laipacco nel fienile di Ferdinando Zilli, vuolsi causato da una scintilla sprigionatasi dalla locomotiva del treno di Cividale passato poco prima, essendo il *fienile* assai vicino alla linea ferroviaria. I contadini delle vicine case tosto si prestarono per l'estinzione; dopo giunsero i pompieri con macchine ed allora si dovette abbattere un muro per isolare l'incendio.

Sul luogo furono l'assessore Capellani e l'ing. Regini, il generale Ono, il tenente colonnello, ed un maggiore di cavalleria, il maggiore e tenente dei carabinieri, soldati di cavalleria e carabinieri.

L'incendio durò fino circa le 11 di ieri sera.

Andarono distrutti: il fienile e sottoposta aia, una parte della vicina stalla, 8 carri di fieno, un carro ed una carretta nuovi. Il danno, assicurato, si calcola a circa 6000 lire.

All'Ospedale fu ieri medicato Quarino Luigi d'anni 37 da Campoformido per contusioni al dorso del piede sinistro, guaribili in 6 giorni.

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini, questa sera alle ore 8 darà una brillante commedia in 3 atti dal titolo: *La gran giornata di Arlecchino, guerriero montanaro e principe per forza alla Corte della Regina d'Amalfi, con Facanapa capo guardaboschi.*

Dopo il secondo atto vi sarà un nuovo balletto fantastico con apparizioni e trasformazioni, intitolato: *Le trasmigrazioni nel giardino magico.*

Dopo il terzo atto darà termine a questo brillante trattenimento il grazioso ballo comico: *Amore e polenta.*

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 14 al 21 marzo 1897.

Nascite.

Nati vivi maschi	12	femmine	12	
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	—	»	1
			Totale N.	25

Morti a domicilio.

Antonio Pennato fu Giuseppe, d'anni 83, regio pensionato — Giuseppe Fasano fu Francesco, d'anni 43, stalliere — Matilde Toneai fu Vincenzo, d'anni 66, suora di carità — Domenico Rizzi fu Francesco, d'anni 62, tappezziere — Olga Terrassani di Carlo, d'anni 15, civile — Giulia Girolami-Sacchi fu Giuseppe, d'anni 44, casalinga — Teresa Dogni-Tonghini fu Pietro, d'anni 53, civile.

Morti nell'Ospitale civile.

Giovanni Antonio Battan fu Antonio, d'anni 63, facchino — Antonia Biaggio-Flaibani fu Francesco, d'anni 68, casalinga.

Morti nell'Ospitale militare.

Pietro Pibiri di Antonio, d'anni 24, caporale nel 15° Reggimento cavalleria.

Totale N. 10

dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Umberto Del Puppo, falegname, con Italia Parestini, sctaiuola — Luca Rizzi, stalliere, con Maria Lirussi, contadina.

Pubblicazioni di matrimonio.

Guglielmo Gremese, fonditore, con Maria Bernardis, casalinga — Paolo Cargnelli, facchino, con Maria Luigia Picotti, casalinga — Filomeno Guglielmo Zuccolo, furiere maggiore, con Maria Pia Marchi, casalinga — Antonio Dou, facchino, con Luigia Stefanutti, casalinga — Ferdinando Sambucco, fornaio, con Giovanna Toso, sarta — Enrico Venturini, calzolaio, con Virginia Barazzetti, cucitrice.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Pennato Antonio: Ramasini famiglia lire 1, Morpurgo comm. Elio 2, Ciodig prof. cav. Giovanni 2, Faccini Giuseppe e famiglia 1, Marigoni dott. Ottavio 1, Fanna Antonio 1, Famiglia Pennato 50, Antonini Giacomo 1, D'Agostini dott. Clodoveo 1.

Lesi Corsina: Zanon Gioia e famiglia 1.

Blasuttigh Giuseppe di Cividale: Pascolini famiglia lire 1.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di *Pennato Antonio:* Romano Angelo nob. Dal Torso lire 2.

— Per la Società Dante Alighieri in morte di *Pennato Antonio:* avv. cav. L. C. Schiavi lire 1.

— Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di

Antonio Pennato: Marino Valentino lire 2.

Flaibani Andrea: ing. Giov. Batt. Rizzani lire 1.

Carlotta Perini ved. Gambierasi: ing. Giov. Batt. Rizzani lire 1.

Schiavi Angelo di Tolmezzo: ing. Giov. Batt. Rizzani lire 1.

Calligaris Domenico di Tolmezzo: ing. Giov. Batt. Rizzani lire 1.

— Per la Società Reduci e Veterani in morte di *Schiavi Angelo* di Girolamo di Tolmezzo: Leonardo Rizzani lire 1.

Calligaris Domenico di Tolmezzo: Leonardo Rizzani lire 1.

Zamparo di Tavagnacco: Leonardo Rizzani lire 1.

— Per l'Istituto Derelitte in morte di *Carlotta Perini ved. Gambierasi:* Gaspardis Paolo lire 1, Ferrario Pietro 1, Farmacia Fabris 1, Dabalà comm. Marco 1, Mazzolini Luigi 1.

— Per l'Istituto Tomadini in morte di *Calligaris Domenico* di Tolmezzo: Famiglia Turco lire 1.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentinis. Rivolgersi all'Amministrazione del *Friuli.*

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 - 3 - 97	ore 9.	ore 15	ore 21	22 ore 9
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare	758.1	756.4	754.8	756.3
Umido relat.	86	28	70	51
Stato di Cielo	sereno	q.ser.	sereno	sereno
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S	S	—
Vento (vel. Kilom.	—	4	1	—
Term. centigr.	11.6	15.5	10.2	11.8

Temperatura (massima 16.6 / minima 7.0)

Temperatura minima all'aperto 5.0

Tempo probabile:

Venti deboli freschi settentrionali nord — Interno patente sud — Cielo sereno.

Una visita a Cesare Lombroso

In uno dei ultimi numeri del *Temps* troviamo l'intervista di un suo collaboratore con Cesare Lombroso.

Passando da Torino — scrive il Lautier, — ho voluto domandare al Lombroso quale accoglienza avesse la sua dottrina *criminalista nel mondo*. Ho trovato il prof. Lombroso in un gabinetto da lavoro con le muraglie tappezzate di oggetti bizzarri. Molte fotografie: si crederebbero ritratti di famiglia, e invece sono fotografie di criminali o di lebbrosi. Poi si vedono specie di panoplie: contengono coltelli di assassini e briganti, con delle etichette esplicative.

Chiedo dunque a Lombroso notizie della sua teoria: quando e dove essa verrà messa in pratica?

— E' — mi risponde il Lombroso — in America, in Norvegia, in Australia, che le mie teorie vengono meglio comprese e che si trovano più vicine ad una applicazione pratica. In Norvegia tutto un codice è preparato, se non è già compiuto, in conformità delle mie dottrine. In America vi sono già delle case nelle quali si rinchiudono i criminali, per un tempo indeterminato; non carceri, ma degli stabilimenti di cura. Tutto ciò val meglio del rifiuto di studiare, che m'è opposto da certuni, e della malevolenza di cert'altri. In Francia non si è fatta molta strada; a Parigi pare che la questione femminista preoccupi molto più...

Così chiacchierando, venne l'ora nella quale il *Lombroso* si reca nel suo laboratorio al manicomio. Poichè quest'uomo passa, ogni mattina, qualche ora con i prigionieri, e ogni sera qualche ora con gli alienati. Nel frattempo scrive i suoi libri e tiene le sue lezioni. Intorno a lui tutti lavorano con lo stesso ardore: le sue due giovani figlie, che sono graziose quanto istruite, e condividono le opinioni filosofiche del padre loro e seguono i suoi insegnamenti, hanno ancora saputo trovar tempo di organizzare una specie di asilo per i fanciulli poveri. Da mezzogiorno alle due, io credo, vale a dire nell'intervallo fra le lezioni, le signorine Lombroso sorvegliano gli infelici ragazzetti che altrimenti si vedrebbero andar randagi per le vie. Essi sono così preservati dal vagabondaggio precoce, curati e regalati anche di qualche chicca.

Aspettai nel laboratorio del professore, che egli avesse finita la sua visita agli alienati. Quando fu di ritorno, un messo del Municipio di Torino portò al suo indirizzo un grosso plico che conteneva, oltre ad una lettera accompagnatoria, delle fotografie. Una di queste fotografie rappresentava una iscrizione funeraria trovata presso Alba sulla sepoltura di un inglese misterioso che andò a morir là, verso il 1870, e che si faceva chiamare Charlton. Presso questo inglese, che riceveva regolarmente da Londra una grossa pensione, fu trovato un esemplare delle *Memorie di Hudson Lowe* (*) annotato e segnato di frequenti tratti di lapis bleu.

E s'era *formata* la leggenda, in quel paese, che Hudson Lowe e lord Charlton non fossero che una sola persona. Si mandavano quindi al Lombroso le fotografie dei luoghi dove visse e morì il pseudo Charlton, l'esemplare delle *Memorie di Hudson Lowe* con le annotazioni, e, infine, il cranio inglesissimo dell'inglese. Mi avvicinai al Lombroso mentre andava esaminando il cranio. Mi sembrava che Hudson Lowe non avesse vissuto così a lungo come Charlton, e credo di aver saputo or non è molto che Hudson Lowe morì a Londra qualche anno prima della rivoluzione di febbraio. Ma non aveva ricordi precisi in proposito; e del resto cosa importava che nella storia vi fosse una « *Maschera di ferro* » di più o di meno?

Il Lombroso cercò nelle *Memorie di Hudson Lowe* se ci fosse un ritratto nel frontespizio del volume. Ve n'erano due: uno apparteneva all'opera stessa, l'altro era stato strappato da un'altra edizione, e presentava alcune dissomiglianze con l'altro. Era stato incollato per i lembi sotto la copertina di questo curioso volume, tutto screziato di segni che sottolineavano i passi principali.

— Evidentemente — disse il Lombroso, dopo aver guardato i ritratti — non potrò venir a capo di nulla. Bisognerebbe che i ritratti fossero di profilo, perchè questo cranio è di forma oblunga, e sarebbe necessario poter verificare se le proporzioni concordano più o meno col disegno. Del resto, non sembra un cranio di un inglese, ma piuttosto si direbbe di un orientale, semita. Quest'uomo è morto con i denti consumati dall'abitudine di mangiar cibi duri. Come potrebbe ciò applicarsi a Hudson Lowe? Però è la testa di un criminale.... Ma si potrà venire ad alcuna conclusione?

Così monologava il Lombroso, ed io seguiva curiosamente le sue parole.

Vedevo Charlton divenire Hudson Lowe, e poi ritornare Carlton, come prima; vedevo le cronologie ufficiali mandate all'aria.... ma, dopo la conclusione, restava ben poca speranza di metter nell'imbarazzo i compilatori di dizionari biografici.

Mentre stavamo per uscire, il Lombroso mi mostrò la maschera di gesso di una testa potente, e con il collo smisuratamente gonfio.

— Chi è questo gozzuto? — chiesi al Lombroso.

— Non vi sembra di riconoscere Bonaparte? Eppure, è esattamente lo stesso tipo criminale. Questa maschera è quella di un certo Deeming, un medico australiano, che, or sono cinque anni, fece assai parlare di sè. Egli aveva successivamente fatte morire cinque donne nella calce viva. La gonfiezza del collo è prodotta dall'impiccagione. Guardate anche il solco lasciato nella carne dalla corda...

Era, io confesso, alquanto turbato tra questa maschera di un *barba bleu* australiano che somigliava a un imperatore romano, e quel cranio di Hudson Lowe, o, per parlar più prudentemente, che sarebbe degno di Hudson Lowe. Ma come ne fui compensato la sera, lontano da questi orridi avanzi umani, nel salotto così ospitale del Lombroso, abbandonandomi a una piacevolissima e curiosa conversazione con tutti gli amici e i giovani discepoli del professore!

(*) Hudson Lowe, generale inglese, fu com'è noto, il carceriere di Napoleone I a S. Elena.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Movimento prefettizio.

Roma 22 — Al Ministero dell'interno smentiscono la notizia che sia già abbozzato un movimento prefettizio, da pubblicarsi subito dopo le elezioni.

Ogni movimento viene riservato all'esito delle elezioni, per cui parecchi prefetti saranno resi impossibili nell'attuale loro sede.

Estrazioni del regio Lotto
avvenute nel 20 marzo 1897.

Venezia	40	33	4	48	24
Bari	88	20	64	71	61
Firenze	77	56	27	3	32
Milano	53	39	56	49	20
Napoli	82	59	40	9	46
Palermo	58	29	31	62	5
Roma	76	50	78	12	25
Torino	22	58	42	49	16

Quelli che desiderano lavoro

e non vogliono spender molto in viaggi ed amano godere aria sana, trovano pronto lavoro, per tutto il corrente anno, come lavoranti di terra, rocca e manuali, nella strada in costruzione sul lago di Klagenfurt.

Rivolgersi all'impreditore signor G. B. Micossi in Maria Wörth (Austria).

Corriere commerciale

Listino ufficiale
dei prezzi fatti sul mercato di Udine
il giorno 18 marzo 1897.

Grani.

Frumento	all'ett. da lire	—.—	a —.—
Granoturco	»	9.40	a 11.30
Cinquantino	»	8.80	a 0.—
Bastardone	»	—.—	a —.—
Giallonciño	»	12.—	a —.—
Giallone	»	—.—	a —.—
Segala	»	—.—	a 12.50
Lupini	»	4.50	a 6.—
Avena	»	—.—	a —.—
Sorgorosso	»	—.—	a —.—
Castagne	»	11.—	a 13.—
Fagiuoli di pianura	»	12.—	a 18.—
» alpigiani	»	22.—	a 28.—

Foraggi.

Fieno dell'alta I. qual.	al quint. da lire	6.10	a 6.80
» » II. »	»	5.50	a 6.—
Fieno della bassa I. »	»	4.70	a 5.20
» » II. »	»	4.30	a 4.50
Paglia da lettiera	»	3.—	a 3.75
Medica	»	5.50	a 6.10

I prezzi dei foraggi sono fuori dazio.

Combustibili.

Legna tagliate	al quint. da lire	2.—	a 2.10
» in stanga	»	1.75	a 1.85
Carbone di legna I qual.	»	6.63	a 6.85
» » II »	»	6.35	a 6.45

Pollame.

Capponi	al chilogr. da lire	1.20	a 1.25
Galline	»	1.05	a 1.10
Polli	»	1.15	a 1.15
Polli d'India maschi	»	1.10	a 1.15
» femmine	»	1.15	a 1.20
Oche	»	1.05	a 1.10
Anitre	»	1.05	a 1.10

Burro, formaggio e uova.

Burro	al chilogr. da lire	1.85	a 2.10
Burro del monte	»	—.—	a —.—
Formaggio del monte	»	—.—	a —.—
Formaggio del piano	»	—.—	a —.—
Uova alla dozzina	»	0.57	a 0.60
Pomi di terra	»	6.—	a 7.50

Bollettino della Borsa

UDINE 22 marzo 1897

	mar. 19	mar. 22
Rendita		
Ital. 5 % contanti	94.80	94.50
» fine mese	94.40	94.60
Detta 4 ½ »	104.¾	104.¼
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	98.—	98.—
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali ex	307.¾	307.¼
» 3 % Italiane ex coup.	293.—	292 ½
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	465.—	465.—
» » 4 ½	475.—	475.—
» 5 % Banco di Napoli	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	469.—	469.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	513.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	702.—	710.—
» di Udine	120.—	120.—
» Popolare Friulana	125.—	125.—
» Cooperativa Udinese	34.50	34.50
Cotonificio Udinese ex Coup.	1300.—	1300.—
» Veneto	266.—	265.—
Società Tramvia di Udine	85.—	85.—
» Ferr. Meridion. ex coup.	666.—	663.—
» » Mediterr. ex coup.	505.—	504.—
Cambi e valute		
Francia chèque	105.60	105.65
Germania »	130.15	130.30
Londra »	26.60	26.60
Austria Banconote »	221.¾	221.¾
Corone »	110.¾	110.—
Napoleoni »	21.09	21.07
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	89.45	89.72

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a **105.64.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie-Migone

È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura; ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Profumeria MOR

Specialità Privilegiata di

ANGELO MIGONE e C. - Milano

Premiate colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA

AMOR - MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR - MIGONE *ESTRATTO*
AMOR - MIGONE *SAPONE*
AMOR - MIGONE *POLVERE di RISO*
AMOR - MIGONE *ACQUA per TOLETTA*
AMOR - MIGONE *ACQUA DENTIFRICIA*
AMOR - MIGONE *POLVERE DENTIFRICIA*
AMOR - MIGONE *BUSTA PROFUMO*
AMOR - MIGONE *SCATOLE per REGALI*

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

• EBURNEA •

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'**EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terre bianche di Nocera**. — Coll'**Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta, ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio (*in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour*), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere per bagni e per toilette — soavemente profumata — (*in elegante scatola di legno bianco*) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pieghe ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipria — inodora ed antisettica — (*in scatola di latta a colori*) la scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento F. BISLERI & C. - Milano

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **Ferro Pagliari** proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza — *Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenerlo fra le migliaia dei ferruginosi l'unico eccellente.

Prof. G. Guidi, Firenze.

Ho esperimentato nella mia Clinica il **Ferro Pagliari** e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che fra tutti quelli che migliori preparati ferruginosi viene anche tanto per eccitare le funzioni dello stomaco, quanto per migliorare la nutrizione generale.

Prof. Achille De Giovanni
Clinica Medica nella R. Università di Padova.

Da qualche tempo adopero il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, ne che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

Dott. Cesare Musatti, Venezia.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica.

Prof. Bouchardat, Parigi.

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagliari e C. - Firenze

chiunque può avere *gratis* una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu esperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 5.—	7.40
(*) O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.—
M.** 6.10	9.40	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.30	23.40
O. 17.30	22.27	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	3.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.47	O. 21.45	22.22

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.50	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	11.20	O. 9.—	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.41	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.51	9.52	M. 6.56	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.02	15.31
O. 17.26	19.38	M. 17.—	19.53

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE	*Arrivi* A UDINE
R. A. 8.15	10.5	7.20	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 17.15	19.7	17.30	S. T. 18.55

CENA FATALE!

Purtropp al toche spess
Dopo une buine cene
Di soportà la pene
D'un bon dolor di chav:
La boche e' ha la patine,
Il stomi al sint brusor,
D'à'ss il glotidor,
E' son fressas i ués.
L'è su' il *catarro gastrico*
Ch'al fas *rutà* la bile
E al toche di finile
Cul choli un bon purgant!...
— Cholit invece svels
Un got di **Amaro Giorio** (*)
E dole cheste storie
E finirà t'un lamp!

(*) *del farmacista L. Sandri di Fagagna.*

Giocatori di Bocce!

Provate le Bocce di **Quebracho** d'America e ripudierete quelle di qualsiasi altro legno.

Esse resistono a qualunque temperatura, non si screpolano mai, non subiscono ammaccature per quanto vengano battute sulla pietra.

La durata di esse è eterna, ed conseguenza raggiunge la massima economia.

GIOCHI COMPLETI (8 bocelle, 1 pallino) **L. 12.**

Rimettere cartolina-vaglia all'

Emporio Commerciale E. MAFFEI e C. — VERONA.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Teoni** ...

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica mondana**, pianta nativa delle Alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**: in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori reumatici da colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro, Lire **1.20** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasioli, Farmacia alla Sirena Filipuzzi Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Genova**, Glablovich; **Fiume**, G. Prodam, Jacobel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma**, via Ierate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi — Firenze — di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 30 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima della operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

a base di Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 6.

Il Migliore Ristoratore del Mondo riconosciuto per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, *in pochissimi giorni fa ottenere* ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetti**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine, 1897 — Tip. Marco Bardusco